

Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Nel primo trimestre del 2024, il mercato del lavoro in Emilia-Romagna, rispetto allo stesso periodo del 2023, mostra forti segnali di miglioramento. Gli occupati sono aumentati di +42.000 unità ed i disoccupati diminuiscono di -5.000 (a causa degli arrotondamenti le variazioni dei valori parziali possono non coincidere con le variazioni del totale). Questi sono i risultati essenziali che emergono dall'indagine Istat sul mercato del lavoro pubblicati il 13 giugno 2024.



Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Il tasso di disoccupazione dell’Emilia-Romagna si attesta al 4,5%, il tasso di occupazione al 70,9%. A livello nazionale, il tasso di disoccupazione è 7,7%, il tasso di occupazione è 61,6%.

In conseguenza di questa dinamica nel primo trimestre del 2024, in Emilia-Romagna, risultano occupate 2.041.000 persone di cui 1.121.000 maschi e 921.000 femmine (45,1%). Il tasso di occupazione aumenta di +0,7 punti rispetto allo stesso periodo del 2023. Per i maschi il tasso è al 77%, in aumento di +0,5 punti, mentre le femmine registrano una crescita di +0,8, attestandosi al 64,8%. L’aumento occupazionale di +42.000 unità è da imputare maggiormente alla componente femminile, +23.000 unità, rispetto a +19.000 fatto registrare dai maschi.

Le persone in cerca di occupazione sono 96.000, di cui 49.000 femmine (51%) e 47.000 maschi. Il tasso di disoccupazione, al 4,5%, è in diminuzione di -0,3 punti percentuali rispetto al primo trimestre 2023. Per i maschi il tasso di disoccupazione è 4%, in crescita di +0,4 punti percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno prima, mentre le donne presentano una diminuzione di -1,2 punti portandosi al 5,1%. La contrazione delle persone in cerca di occupazione è da imputare solo alla componente femminile per -11.000, mentre quella maschile aumenta di +6.000 unità.

Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Il positivo saldo occupazionale è da ascrivere principalmente ai lavoratori indipendenti, +39.000, mentre i dipendenti aumentano di +2.000 unità. Fra i primi i maschi crescono di +23.000 rispetto all’aumento di +16.000 registrato dalle femmine, mentre fra i dipendenti la crescita è solo femminile, +7.000.

L’analisi settoriale evidenzia che l’”Agricoltura, silvicoltura e pesca” aumenta di +4.000 addetti solo maschi; l’”Industria in senso stretto” perde -10.000 lavoratori, più donne, -9.000, che uomini, -1.000; le “Costruzioni” crescono di +8.000 unità, suddivise tra +6.000 maschi e +3.000 femmine; il “Commercio, alberghi e ristoranti” registrano +23.000 unità di cui +5.000 maschi e +18.000 femmine; nelle “Altre attività dei servizi” si osserva una crescita di +16.000 anche in questo caso con la crescita femminile, +12.000, superiore a quella maschile, +4.000.

Il ricorso agli ammortizzatori sociali (dati estratti l’11 giugno 2024), rilevato dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale nel 2024 rispetto al 2023, è caratterizzato dall’aumento di tutte tipologia di intervento. La Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria cresce di +3.089.123 ore, arrivando a 9.037.061, la Straordinaria aumenta di +2.394.898 arrivando a 5.248.500 ore e sono state autorizzate 69 ore di Deroga; per i Fondi di solidarietà sono state autorizzate 224.783 ore anch’esse in crescita di +11.399. Non è superfluo ricordare che le ore autorizzate risentono sia delle procedure amministrative di approvazione delle concessioni sia delle disponibilità di rifinanziamento.



Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat



Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat



Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat ed INPS